

Accesso aperto. Istruzioni per una rivoluzione?

Maria Chiara Pievatolo

Università di Pisa

pievatolo@dsp.unipi.it

17 aprile 2013

Sommario

- 1 Che cos'è l'accesso aperto?
 - Definizione
 - Perché l'accesso aperto?
 - Chi lo vuole, chi no
 - Modelli economici
- 2 E all'università di Pisa?
 - Si fanno dichiarazioni...
 - Ma si fa quel si dice?
- 3 Fatti non foste a viver come bot...
 - How-to a proprio rischio e pericolo

Definizione

Peter Suber

La letteratura ad accesso aperto (Open Access, OA) è

- digitale,
- online,
- gratuita
- libera da buona parte delle restrizioni dettate dalle licenze per i diritti di sfruttamento commerciale.

Queste condizioni sono possibili grazie a Internet e al consenso dell'autore o del titolare dei diritti d'autore.

Motivi

- Pragmatici (crisi dei prezzi dei periodici)
- Scientifici (non c'è scienza senza pubblicità)
- Politico-economici (il contribuente ha diritto ad accedere a quanto ha pagato)
- Politico-ideali (contro gli oligopoli e le oligarchie del sapere - comunismo della conoscenza)

Lo vogliono: stati, fondazioni, università ed enti di ricerca

- Cern, 1989: invenzione del web (T. Berners-Lee)
- Los Alamos, 1991: ArXiv (P. Ginsparg)
- Santa Fe, 1999: Open Archives Initiative
- OAI-PMH v. 1.0, 2001 e v. 2.0, 2002
- Budapest 2002: Open Access Initiative
- Bethesda 2003: Statement on Open Access Publishing
- Berlino 2003: Dichiarazione di Berlino sull'Accesso aperto alla letteratura scientifica
- Messina 2004: la Crui recepisce la dichiarazione di Berlino
- Presidente e congresso USA (oggi)
- L'Unione Europea (Horizon 2020)

Non lo vogliono, di fatto

- Gli editori
- L'Anvur (archivio nero, liste di riviste d'eccellenza, database proprietari per la bibliometria)
- I bot accademici

Chi paga, chi no

Chi paga

- 1 *Readers*
- 2 *Authors*
- 3 *Institutions*

Chi accede

- 1 Accesso chiuso
- 2 Accesso aperto
- 3 Accesso aperto

Come si accede

- 1 Via verde
- 2 Via d'oro, via rossa
- 3 Via platino

Adesione alla Dichiarazione di Berlino

La Dichiarazione di Berlino è un impegno

- 1 a pubblicare con licenze aperte
- 2 a istituire archivi aperti
- 3 a incoraggiare i ricercatori a pubblicare ad accesso aperto
- 4 a riconoscere il loro merito nella valutazione della ricerca e nelle carriere

Che cos'è l'accesso aperto?
E all'università di Pisa?
Fatti non foste a viver come bot...

Si fanno dichiarazioni...
Ma si fa quel si dice?

Si scrivono statuti

Statuto, articoli 4.2 e 38.1

L'Università di Pisa fa propri i principi dell'accesso pieno e aperto alla letteratura scientifica e promuove la libera disseminazione in rete dei risultati delle ricerche prodotte in ateneo, per assicurarne la più ampia diffusione possibile.

Si scrivono codici etici

Codice etico, art. 10

- ① L'Università di Pisa, in considerazione della rilevanza sociale della ricerca scientifica, ritiene che i risultati delle ricerche condotte debbano contribuire allo sviluppo e al benessere della comunità intera. Pertanto, i membri della comunità universitaria si impegnano a garantire la massima condivisione possibile dei risultati della ricerca svolta in ambito universitario e a non servirsene per fini privati.
- ② L'Università di Pisa è impegnata nella promozione del paradigma dell'accesso aperto mediante pubblicazioni, comunicazioni, convegni, attività didattiche ed ogni altro mezzo ritenuto idoneo a tal fine.

Per i dottorandi e i laureandi, forse

Regolamento dottorato, articolo 11, comma 7

Si prevede genericamente il deposito della tesi nelle biblioteche nazionali di Firenze e Roma.

Regolamento deposito elettronico tesi di dottorato, art. 2-5

Per conseguire il titolo è richiesto il deposito nell'archivio aperto di ateneo, salvo segretazione di durata non superiore a 36 mesi, se sono state sottoposte a un editore, finanziate da enti esterni, contengono dati sensibili o parti oggetto di procedure di brevetto.

Archivio ETD

Banca dati di ateneo per tesi e dissertazioni accademiche


Che cos'è l'accesso aperto?
E all'università di Pisa?
Fatti non foste a viver come bot...

Si fanno dichiarazioni...
Ma si fa quel si dice?

Un archivio istituzionale nascosto e vuoto

<http://eprints.adm.unipi.it/>

The screenshot shows the UnipiEprints website. On the left is the University of Pisa logo. The header includes the text 'UnipiEprints University of Pisa Sistema bibliotecario di ateneo'. A navigation bar contains links: Home, About, Browse by Year, Browse by Subject, Browse by Division, and Browse by Author. Below this is a search bar with a 'Search' button. The main content area is titled 'Browse by Year' and contains the instruction 'Please select a value to browse from the list below'. It displays three columns of year links, each followed by a count in parentheses. The first column has a red box around the year 2013. At the bottom, a footer note states 'UnipiEprints is powered by EPrints 3 which is developed by the School of Electronics and Computer Science at the University of Southampton. More information and software credits.' The Eprints logo is also present in the bottom right corner of the page content.

 **UnipiEprints**
University of Pisa
Sistema bibliotecario di ateneo


[Login](#) | [Create Account](#)

Browse by Year

Please select a value to browse from the list below

- [2013](#) (1)
- [2012](#) (7)
- [2011](#) (20)
- [2010](#) (44)
- [2009](#) (51)
- [2008](#) (40)
- [2007](#) (53)
- [2006](#) (28)
- [2005](#) (48)
- [2004](#) (50)
- [2003](#) (41)
- [2002](#) (35)
- [2001](#) (42)
- [2000](#) (6)
- [1999](#) (5)
- [1998](#) (2)
- [1997](#) (2)
- [1996](#) (1)
- [1994](#) (1)
- [1993](#) (1)
- [1995](#) (1)
- [UNSPECIFIED](#) (2)

UnipiEprints is powered by [EPrints 3](#) which is developed by the [School of Electronics and Computer Science](#) at the University of Southampton. [More information and software credits.](#)



Nessuna politica a favore dell'OA

Per i docenti non si fa nulla

- 1 Nessuna premialità nella valutazione della ricerca
- 2 Nessuna promozione, se non per iniziative personali
- 3 Nessuna indicazione per i materiali didattici
- 4 Itunes-U

Extra-istituzionalmente I

danah boyd + MCP, Dodici comandamenti per l'accesso aperto

- 1 Strutturati: pubblicate solo ad accesso aperto
- 2 Associazioni disciplinari: l'accesso aperto è una vostra responsabilità
- 3 Commissioni di concorso: riconoscete le pubblicazioni OA alternative
- 4 Giovani studiosi coraggiosi: pubblicate ad accesso aperto, specie se interdisciplinari
- 5 Giovani studiosi timidi: appena ottenete un posto fisso, smettete di pubblicare ad accesso chiuso
- 6 Studenti: perché pagare ancora quanto avete già pagato?

Extra-istituzionalmente I

danah boyd + MCP, Dodici comandamenti per l'accesso aperto

- 1 Leggete riviste OA e citatele
- 2 Fate da revisori a riviste OA
- 3 Smettete di lavorare gratis come revisori per riviste non OA
- 4 Archivate tutto sempre

Istituzionalmente

danah boyd + MCP, Dodici comandamenti per l'accesso aperto

- 1 Biblioteche: abbonatevi a riviste OA o includetele nel vostro catalogo
- 2 Università: promuovete e sostenete le riviste e gli archivi OA
- 3 Editori accademici: svegliatevi o levatevi di mezzo
- 4 Enti finanziatori: pretendete l'OA

Siti indispensabili



Directory of Open Access Journals



Archivi



OpenDoar



Sherpa / Romeo

Ce n'est qu'un début